



*Ministero dei beni e delle attività culturali*  
*Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo*

**PARERE N. 6/2019**

**RIPARTO PARZIALE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO PER L'ANNO 2019, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 14 NOVEMBRE 2016, N. 220, RECANTE "DISCIPLINA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO";**

**IL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO**

**NELLA** riunione del Consiglio del 24 ottobre 2019;

**VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" ed, in particolare, l'articolo 11, che istituisce il Consiglio superiore del cinema e l'audiovisivo;

**VISTO** il decreto ministeriale 2 gennaio 2017, registrato dalla Corte dei conti il 10 febbraio 2017 al n. 127, recante "Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti";

**VISTO** il decreto ministeriale 6 marzo 2017, con cui sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo;

**VISTO** il Regolamento interno del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, approvato il 19 aprile 2017;

**VISTO** il decreto ministeriale 18 luglio 2019, con cui è stato nominato un nuovo componente del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo, in sostituzione di un componente dimissionario;

**VISTO** l'articolo 13, comma 5, della citata legge n. 220 del 2016, come modificato dal decreto legge 28 giugno 2019 n. 59 convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2019 n. 81, ai sensi del quale *"Con decreto del Ministro, sentito il Consiglio superiore, si provvede al riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo fra le tipologie di contributi previsti dalla presente legge, fermo restando che l'importo complessivo per i contributi di cui agli articoli 26 e 27, comma 1, non può essere inferiore al 10 per cento e superiore al 15 per cento del Fondo medesimo"*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017, emanato in attuazione dell'articolo 13, comma 4, della legge n. 220 del 2016, recante "Modalità di gestione del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo";

**VISTI** i propri pareri n. 1/2019, n. 3/2019, n. 4/2019 e n. 5/2019, espressi rispettivamente nelle sedute del 13 e 18 marzo 2019, del 16 aprile 2019, dell'11 e 15 luglio e del 1 agosto 2019 su schemi di decreto attuativo del citato articolo 13 della legge n. 220 del 2016 per il 2019, nei quali il Consiglio esprimeva raccomandazioni che richiama e reitera integralmente;



*Ministero dei beni e delle attività culturali*  
*Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo*

**VISTI** i decreti del Ministro per i beni e le attività culturali del 14 marzo 2019, n. 149; del 2 aprile 2019 n. 179; del 24 aprile 2019 n. 199, del 6 agosto 2019 n. 355, recanti il Riparto parziale del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2019, adottati in attuazione del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2017;

**VISTA** la nuova proposta di Riparto parziale del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo per l'anno 2019, presentata in sede di riunione odierna, relativa all'assegnazione delle risorse derivanti da residui tax credit 2018 non utilizzati, trasferiti dal Ministero del Tesoro al Ministero per i Beni e le Attività culturali nella misura di 27.659.450 euro, da aggiungere ai 465.500.000 euro dell'anno 2019 già ripartiti con i citati decreti del Ministro per i Beni e le attività culturali;

**ESAMINATI** gli atti;

**ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

1. Considerata l'esigenza e l'urgenza della Direzione Generale Cinema di assegnare le risorse disponibili prioritariamente per riportare la dotazione degli Enti pubblici di cui all'art. 27 della legge 220/2016 al livello già loro assegnato nel 2018, oltre che alla programmazione di film d'essai e alla diffusione della cultura cinematografica, si dà parere positivo all'allocatione delle risorse derivanti da risparmi 2018, pari a 27.659.450 euro, come da proposta di nuovo riparto parziale del Fondo pervenuta dall'Amministrazione in data odierna;
2. Considerato che la conseguenza di tale scelta comporta il protrarsi della inadeguatezza della copertura finanziaria degli strumenti introdotti dalla medesima legge 220/2016 ai fini di investimento, in particolare dei contributi automatici di cui all'art. 23 della legge 220/2016, raccomanda nuovamente di indirizzare le prossime disponibilità finanziarie prioritariamente a riportare la dotazione dei contributi automatici al livello già assegnato nel 2018;
3. Considerate le raccomandazioni espresse nei pareri precedenti, sottolinea nuovamente la necessità di reperire le risorse indispensabili per soddisfare tutte le domande di credito di imposta ritenute ammissibili per l'anno corrente.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali.

Roma, 24 ottobre 2019

IL PRESIDENTE  
Stefano Ruffi